

COMUNICATO STAMPA  
con gentile preghiera di pubblicazione / diffusione

## 30° PREMIO SERGIO AMIDEI

### Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica

Palazzo del Cinema – Hiša Ffilma  
Parco Villa Coronini Cronberg  
Gorizia

14 - 23 | luglio | 2011

**Al Premio Amidei la mostra *Uomini con la macchina da presa (1920-1990)* a cura del critico e storico del cinema Lorenzo Pellizzari. Una selezione di 55 foto di set di proprietà di Pellizzari stesso in mostra a Gorizia per ripercorrere la simbiosi – quasi in via d'estinzione – tra l'homo filmans e la macchina da presa.**

**Inaugurazione mostra** 5 luglio

**Durata mostra** 5 - 24 luglio

**Sedi espositive** Mediateca Provinciale Ugo Casiraghi, Area Mostre Kinemax

**Orari** Mediateca Provinciale Ugo Casiraghi: dal 5/7 al 13/7 tutti i giorni dalle 9 alle 19 tranne sabato e domenica. Durante il festival tutti i giorni dalle 9 alle 19.

**Area mostre Kinemax** dal 5/7 al 13/7 orari cinema con chiusura alle 22.30. Durante il festival dal 14/7 al 23/7, dalle 9.30 alle 22.30

Il **Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica Sergio Amidei**, in programma dal 14 al 23 luglio prossimi a Gorizia, si riconferma ancora una volta palcoscenico ideale per **parlare di scrittura per il cinema nella sua accezione più ampia, sia essa sceneggiatura, critica, ricognizione monografica o racconto visivo...**

Dal 5 al 24 luglio Gorizia ospiterà – nell'ambito degli eventi collaterali proposti dal Premio Amidei - la mostra *Uomini con la macchina da presa* a cura di Lorenzo Pellizzari. Ospitata in diverse locations - Palazzo del Cinema, Mediateca Provinciale Ugo Casiraghi, Foyer del Kinemax – la mostra intende offrire in una carrellata di 55 immagini un racconto parziale dello speciale rapporto tra l'homo filmans – regista, operatore – e la macchina da presa. In via d'estinzione o destinato a cambiare radicalmente nel tempo, così nelle parole di Lorenzo Pellizzari:

*“Questo vuol essere un omaggio all'homo filmans, una specie a rischio di estinzione da quando alla ripresa dal vero si sono sostituiti gli effetti in post-produzione, da quando il*

*calore della mdp si è spento nel freddo del video, forse addirittura da quando la pellicola non s'infiamma più. Avrebbe a che dirne il suo primo cantore, il pioniere Dziga Vertov di Čelovek s kino-apparatom, che celebrò la simbiosi tra uomo e macchina. Queste 55 immagini ne documentano solo l'accostamento, insieme all'evoluzione del mezzo lungo un settantennio del nostro immaginario, evoluzione che non sempre si accompagna a quella della specie in questione. Immagini raccolte affettuosamente quanto casualmente nel tempo e ora qui proposte senza alcuna ambizione di completezza ma con invariato affetto per coloro che hanno posto in opera il marchingegno, oltretutto per interposta persona, come vuole una delle tante contraddizioni del termine regia (e chi mai è il vero autore del film, politique a parte?). Non sono infatti molti i registi che hanno effettiva conoscenza della tecnica, che manifestano più di qualche curiosità per il mezzo, che non temono addirittura che la macchina tradisca la loro visione dello spettacolo del mondo. Ma tutti amano farsi cogliere accanto a essa, come rivendicandone la padronanza e disporre il servizio. Una forma di promozione come tante e ultimamente anche una forma di pubblicità "panvisionaria", come vuole il marchio di fabbrica più diffuso. Ma anche, per noi, un modo di rivisitare tanti storici set, dove la macchina, spesso al centro dell'immagine, non riesce a far dimenticare altre centralità."*

Molte altre le proposte in calendario al **Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica Sergio Amidei**. In un'edizione votata all'internazionalità e al métissage culturale e stilistico, accanto ai già consolidati **Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura**, al **Premio all'Opera d'Autore** e al **Premio opera Prima**, la programmazione di quest'anno prevede numerose sezioni di approfondimento come **Italia 150: Scritture di una nazione** - ricognizione tra ieri e oggi del cinema italiano e delle sue pellicole più originali dedicate al Risorgimento – **Italia 150: La scrittura migrante** - una selezione di film originali di registi stranieri e migranti che operano in Italia e che costituiscono la prima generazione di registi del métissage italiano – e l'attesissima **retrospettiva integrale della filmografia di Truffaut regista, sceneggiatore, critico resa possibile grazie alla preziosa collaborazione con l'Ambasciata di Francia - Servizio Culturale**. A completare l'indagine nell'opera di Truffaut, l'attesa presentazione **del secondo volume postumo del critico Ugo Casiraghi** (dopo *Naziskino*, pubblicato nel 2010), **dal titolo *Vivement Truffaut!*, curato da Lorenzo Pellizzari con prefazione di Walter Veltroni**.

**Titolo** Premio Internazionale all Migliore Sceneggiatura Cinematografica Sergio Amidei

**Luogo** Palazzo del Cinema – Hiša Filma, Parco Villa Coronini Cronberg - Gorizia

**Date** dal 14 al 23 luglio 2011

**Direttore organizzativo** Giuseppe Longo

**Organizzato da** Comune di Gorizia, Associazione di Cultura Cinematografica *Sergio Amidei*

**Con il contributo** di Regione Autonoma FVG, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Provincia di Gorizia

**Con la collaborazione** di Ambasciata di Francia, Università di Udine - Dams Cinema di Gorizia

**Con il Patrocinio del Ministero** per i Beni e le Attività Culturali

**Informazioni** [www.amidei.com](http://www.amidei.com), face book

**Accrediti** [www.amidei.com](http://www.amidei.com)

---

ufficio stampa | press office

Æ—  
T&MØRARY  
STUDIO

Studio giornalistico associato di Samantha Punis e Giovanna Felluga

via Tor San Piero 14 - 34135 Trieste | Italy

t|f + 39 040 413634

m. Punis 39.339.5323693 | m. Felluga 328.4174412

info@atemporarystudio.com [www.atemporarystudio.com](http://www.atemporarystudio.com)